

“Il fischio dei treni ci toglie sonno e tranquillità”

Pubblicato: Martedì 23 Giugno 2020



Una petizione su [change.org](https://www.change.org) contro i fischi del treno. Sembra una cosa “buffa” ma non lo è affatto. A sollevare il problema sono gli **abitanti di Gazzada**, quelli che vivono nell’area attorno alla stazione e ai binari della ferrovia.

I treni in prossimità del passaggio a livello di Gazzada Schianno emettono un suono per avvertire del loro passaggio. La ragione è nota: troppe volte gli automobilisti hanno cercato di “battere in velocità” le sbarre al momento della discesa, e malgrado il semaforo rosso e il suono che annuncia l’arrivo di un convoglio, tentavano di passare restando imprigionati in mezzo ai binari. Ecco perché ora i treni fischiano ogni volta che transitano da quella stazione, oltre naturalmente per avvertire i pedoni (nella foto uno degli incidenti al passaggio a livello di Gazzada).

Un problema non semplice da risolvere che l’amministrazione comunale, anche quelle passate, ha messo sul tavolo senza trovare una vera soluzione che potesse soddisfare anche le Ferrovie: i binari tagliano in due il paese e quello è un punto di passaggio abbastanza strategico. Ci sono comunque soluzioni alternative, strade secondarie che allungano un poco il percorso ma che per ora non sono ipotizzabili come unico rimedio.

Ecco quindi cosa chiedono i cittadini al sindaco i quali, oltre ad aver aperto una petizione, probabilmente solleciteranno un incontro in Comune.

“Egregio signor sindaco,

con questa mia vengo a sottoporle un problema che affligge molti dei miei concittadini residenti a ridosso della Ferrovia, impattando fortemente sulla loro qualità di vita. **I binari che collegano Gazzada a Milano ed alla Svizzera sono interessati da un sempre più intenso traffico ferroviario:** il numero di percorrenze dei treni passeggeri è parecchio incrementato con l’attivazione della nuova linea che collega Lugano a Malpensa.

In particolare, sono a sottoporle la **questione dei fischi di avvertimento** in prossimità del passaggio a livello.

Può facilmente immaginare l’inquinamento acustico a cui i miei concittadini vengono sottoposti, inquinamento che gli preclude una vita tranquilla nel loro quartiere tanto che alcuni stanno persino prendendo in considerazione l’idea di trasferirsi. Talvolta il fischio di avvertimento è parecchio prolungato, talvolta invece viene emessa una serie di fischi che sembrano essere più a scopo ludico che di avvertimento.

Sono perciò cortesemente a **chiedere di valutare se i fischi siano assolutamente necessari** per la sicurezza di transito dei treni e, nel caso fosse appena possibile, di intervenire sul passaggio regolamentare che li disciplina restituendo serenità a molte persone che potranno vivere una vita tranquilla senza essere infastiditi in continuazione da fischi improvvisi”.

La petizione, ad oggi è stata firmata da tredici persone, non molte per la verità ma tanto basta per mettere in risalto un disagio reale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it